

3 maggio 2020 - 57° Giornata mondiale di Preghiera per le Vocazioni

“Datevi al meglio della vita” (CV143)

UN’IMMAGINE PER RIFLETTERE¹



Stefano Nava, “Datevi al meglio della vita” (CV 143), tempera su cartoncino, 2019

Per contemplare

Osserva l’immagine e lascia scorrere il tuo sguardo: i colori, le linee, i particolari... se qualcosa ti colpisce, soffermati. Gusta la bellezza. Cosa ti comunicano i personaggi rappresentati? Lascia affiorare le tue emozioni, le tue sensazioni. Contempla.

Per osservare

- al centro dell’immagine, in primo piano, c’è **Gesù**, Lui è “il meglio della vita”. I colori rosso e blu indicano la sua duplice natura umana e divina; la sciarpa con tre righe orizzontali ricorda il “tallit”, il mantello della preghiera del quale è sufficiente toccare un lembo per essere guariti (Mt 9,20; Mt 14,36);
- **due giovani** seguono Gesù. Cosa fanno di Lui? Lo conoscono? Non sappiamo nulla del loro incontro... Quello che è chiaro è che hanno intuito che seguire Gesù è mettersi in cammino... e che camminare con Lui è gioia, è sguardo sul futuro! Lo mostrano le loro ombre, proiettate in avanti, che danzano la vita: c’è una promessa di felicità, che hanno intuito e che desiderano, e che don slancio ai loro passi.

Il dipinto è ricco di segni che simboleggiano coloro che, dopo aver incontrato Gesù, hanno scelto di seguirlo. Se vuoi, puoi ripercorrere le loro storie, leggendo sul vangelo i brani che le raccontano.

- sullo sfondo la **casa di Zaccheo con accanto il sicomoro** (Lc 19,1-10), Zaccheo che “cercava di vedere Gesù”;
- sempre sullo sfondo, la punta della **barca di Simone ed Andrea** (Mc 1,16-19), che “lasciarono le reti e lo seguirono”;

¹ Liberamente adattato dal materiale pubblicato dall’Ufficio Nazionale per la Pastorale delle Vocazioni della CEI vocazioni.chiesacattolica.it

- a destra, **la grande brocca dimenticata dalla Samaritana** (Gv 4,1-28), “Signore, dammi quest’acqua perché io non abbia più sete”;
- vicino alla brocca, il fuoco di brace ancora acceso dopo **il pranzo di pesce arrostito consumato con il Risorto** (Lc 24,36-42; Gv 21,1-9), “Venite a mangiare”;
- sulla sinistra, **le monete lasciate da Matteo** (Mt 9,9; Lc 5,27) “Seguimi. Ed egli si alzò e lo seguì”;
- ai piedi di Gesù, **il vaso di nardo, il profumo con cui una donna unge Gesù** (Gv 12,3; Mc 14,1.9) “tutta la casa si riempì dell’aroma di quel profumo”.

Tutti questi personaggi, ognuno a modo suo, hanno scelto di camminare con Gesù: la loro vita è fiorita, nel perdono, nella scoperta dei propri doni, nella gioia di dare. **Hanno scoperto di essere “per”.**

Per riflettere

Ora prenditi qualche minuto e lasciati interrogare da queste domande:

- ✓ Se tu fossi in questa immagine, dove ti piacerebbe collocarti?
- ✓ Ti viene in mente un simbolo che rappresenta il tuo incontro con Gesù, il tuo modo di camminare con Lui?
- ✓ Dove vedi germogliare la tua vita, come gli alberi che vedi sulla sinistra del disegno?

Per concludere, una preghiera

Signore Gesù,
seguire te
 è far sbocciare sogni
 e prendere decisioni:
 è darsi al meglio della vita.
 Attiraci all’incontro con te
 e chiamaci a seguirti
 per ricevere da te
 il regalo della vocazione:
 crescere, maturare
 e divenire dono per gli altri.
 Amen

